

COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO
PROVINCIA DI MACERATA

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 3 DEL 03-04-19

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2019: DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladiciannove il giorno tre del mese di aprile, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

CAVASASSI AGOSTINO	P	PELOSI FERNANDA	P
SPOSETTI FIORELLA	P	MONTANARI MICHELA	A
DELLA VECCHIA CLAUDIO	P	MOSCONI ERALDO	P
ERCOLI CRISTINA	A	VALERI ADA	P
MOCHI FOSCA	P	BERDINI GIACOMO	A
TESTARMATA SIMONE	P		

=====

Assegnati n.[11] In carica n.[11] Assenti n.[3] Presenti n.[8]
Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario
Sig. D.SSA MARISA CARDINALI
Assume la presidenza il Sig. CAVASASSI AGOSTINO
SINDACO
Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

MOCHI FOSCA
PELOSI FERNANDA
VALERI ADA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, allegato al presente atto, predisposto dal responsabile del servizio;

RITENUTO di dover deliberare in merito;

VISTO l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 6, contrari nessuno ed astenuti n. 2 (Consiglieri di minoranza Mosconi e Valeri), resi in forma palese, per alzata di mano, dai consiglieri presenti, accertata e proclamata dal Presidente;

D E L I B E R A

IL DOCUMENTO istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

DI CONFERMARE per l'anno 2019 l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,6 (zero virgola sei per cento);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, co. 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18.10.2001, n. 383, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;

DI DARE ATTO che, il Responsabile del Settore Finanziario provvederà alla pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it;

DI ALLEGARE la presente deliberazione al bilancio di previsione 2019, ai sensi dell'art. 172, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

INOLTRE

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 6, contrari nessuno ed astenuti n. 2 (Consiglieri di minoranza Mosconi e Valeri), resi in forma palese, per alzata di mano, dai consiglieri presenti, accertata e proclamata dal Presidente;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo. 134 - comma 4^a - del D.L.vo 18/8/2000 n. 267 al

fine di approvare il bilancio di previsione finanziario
pluriennale 2019 - 2021 entro il termine del 28 febbraio 2019.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL II SETTORE

RICHIAMATO il D.Lgs. 28.9.1998 n. 360 e succ. mod. ed int. Istitutivo di una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48 comma 10 della legge 27.12.1997 n. 449 come modificato dall'art. 1 comma 10 della legge 16.6.1998 n. 191;

PREMESSO che il Testo Unico nel quale sono riunite e coordinate le disposizioni legislative vigenti in materia di ordinamento dei comuni, approvato con decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 ha introdotto importanti modifiche relativamente all'organo competente a deliberare le aliquote nel campo dei tributi locali prevedendo che resti di competenza del consiglio l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, che rimane quindi come competenza residuale della Giunta Comunale.

CONSIDERATO che la legge Finanziaria 2007 - Legge 296/2006 - all'art. 1 comma 142 ha stabilito che la addizionale comunale IRPEF venga fissata con norma regolamentare, spostando la competenza in capo al Consiglio Comunale;

VISTO l'art.1 comma 11 del D.L. n. 138 del 13.8.2011 convertito dalla legge n. 148 del 17.9.2011, come modificato dalla legge n. 214 del 22.12.2011 di conversione del D.L. n. 201 del 6.12.2011, il quale ha eliminato il blocco del potere di istituire od aumentare l'addizionale comunale IRPEF, reintroducendo così dal 2012 la possibilità per i Comuni di tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dello 0,8% senza alcun limite all'incremento annuale, consentendo di stabilire un'aliquota unica o una pluralità di aliquote articolate secondo scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'IRPEF, dalla legge statale, secondo criteri di progressività;

PREMESSO CHE:

-con deliberazione di Consiglio Comunale nr.7 del 12/04/2018 si è confermata allo 0,6% l'aliquota dell'addizionale comunale irpef per l'anno 2018;

ATTESE l'utilità e la necessità di confermare e determinare le aliquote irpef approvate nell'anno 2019;

CONSIDERATO come, l'entità della predetta aliquota, sia sostanzialmente, giustificata nel modo che segue:

- necessità di affrontare sempre maggiori spese per l'espletamento di fondamentali servizi istituzionali, causa l'aumento del costo di indispensabili materie prime;
- continuo incremento degli oneri da sostenere per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale;
- assicurare adeguate coperture finanziarie al potenziamento degli interventi assistenziali e socio-culturali che l'amministrazione comunale intende attuare a favore delle fasce più deboli della popolazione (anziani, minori, disabili, ecc.)

ACCERTATO, dunque, che, anche al fine di garantire l'equilibrio di bilancio e assicurare una corretta gestione di tutta l'attività amministrativa nel corso del corrente anno, appare inevitabile ricorrere all'adozione di misure volte a sostenere, adeguatamente,

le finanze comunali;

RICHIAMATO l'art. 1 - comma 169 - della Legge 27/12/2006, n. 296 il quale prevede che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale "le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.292 del 17 dicembre 2018, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio, con il quale viene ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

VISTO il decreto legislativo 18 Agosto 2000, n.267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 Dicembre 2004, n.311;

VISTA la legge n.266/2005;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n.296 (finanziaria 2007);

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n.244 (finanziaria 2008);

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n.203 (finanziaria 2009);

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n.191 (finanziaria 2010);

VISTO il D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30/07/2010, recante la manovra correttiva dei conti pubblici per il triennio 2011/2013;

VISTO il D. Legge n.225/2010 (c.d. Milleproroghe);

VISTA la Legge n. 122 del 30/07/2010 (Manovra correttiva);

VISTA la Legge n.220 del 13/012/2010 (Legge di Stabilità 2011);

Visto il D.Lgs. n.23 del 14/03/2011 (federalismo fiscale municipale);

Vista la Legge 12/11/2011, n.183 (Legge di Stabilità per l'anno 2012)

Vista la Legge 24/12/2012, n.228 (Legge di Stabilità per l'anno

2013)

Vista la Legge n.147/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014);
Vista la Legge n.190/2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015);
Vista la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità per l'anno 2016);
Vista la Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità per l'anno 2017);
Vista la Legge n. 205/2017 (Legge di Stabilità per l'anno 2018);
Vista la Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità per l'anno 2019)

ACQUISITO, ex art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciato, sulla proposta relativa al presente atto, dal responsabile del servizio di contabilità;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

- 1) DI CONFERMARE per l'anno 2019 l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,6 (zero virgola sei per cento);
- 2) DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, co. 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18.10.2001, n. 383, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;
- 3) DI DARE ATTO che, il Responsabile del Settore Finanziario provvederà alla pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it;
- 4) DI ALLEGARE la presente deliberazione al bilancio di previsione 2019, ai sensi dell'art. 172, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

Inoltre, in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di dover approvare il bilancio di previsione entro il termine del 31 marzo 2019;

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Giuseppe Dotti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Giuseppe Dotti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CAVASASSI AGOSTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA MARISA CARDINALI

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
D.SSA MARISA CARDINALI

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1, del D.L.gs. N.267 del 18/08/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.
Dalla Residenza Municipale, li 09-04-19

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MARISA CARDINALI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per quindici consecutivi: dal 09-04-19 al 24-04-019 senza reclami.
- é divenuta esecutiva il giorno

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 c.4 D.L.gs.n.267/2000;

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (c.3, art.134 D.L.gs n.267/2000.

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MARISA CARDINALI